

INTESA CONSORZIO-COMUNE**Altre centraline idroelettriche per sfruttare i salti delle rogge**

Le rogge di Udine sono tornate di moda, non solamente come elemento estetico, ma anche per gli aspetti pratici. L'altro giorno il Comune ha dato il via ai lavori per sistemarle nella zona di Cussignacco e ieri la deputazione del Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento ha approvato il protocollo d'intesa che sarà firmato con il Comune per realizzare, entro il 2013, una centralina idroelettrica in via Castelfidardo (zona del Gervasutta) e per progettare altre due centraline, qualora i presupposti economici e la Soprintendenza ai beni artistici e architettonici lo consentiranno, in Largo delle Gra-

zie e viale Volontari della Libertà. Tale progettualità si inserisce negli obiettivi del piano energetico comunale per ridurre le emissioni di gas serra del 20% entro il 2020 e rendere più efficienti i consumi energetici. Il piano prevede anche il recupero ai fini energetici dei salti idrici presenti lungo le rogge di Palma e di Udine nonché il canale Ledra, che appartengono al demanio idrico regionale dato in gestione al Consorzio.

Sposando gli obiettivi del piano energetico comunale, il

Consorzio, in collaborazione con l'università di Udine, ha promosso una tesi di laurea sull'utilizzo ai fini micro-idroelettrici dei salti di fondo della roggia di Udine. Nel marzo 2011, il Comune, con delibera di giunta, ha valutato positivamente lo studio di fattibilità elaborato da Consorzio e università in cui, dopo aver analizzato una serie di parametri specifici, si individuavano tre siti dove la realizzazione di im-

pianti micro-idraulici era valutata conveniente.

Con una sua delibera, la deputazione del Ledra Tagliamento ha approvato dunque il contratto con l'università (Dipartimen-

to di Energia elettrica gestionale e meccanica) per svolgere le attività di ricerca riguardanti l'impianto di via Castelfidardo e il miglior utilizzo dello stesso. L'intervento, coordinato dal professor Piero Pinamonti, prevede due fasi: il supporto alla progettazione preliminare dell'impianto con consegna della relazione tecnica (entro il 31 ottobre) e il monitoraggio dei dati di esercizio dell'impianto, con la consegna di un rapporto tecnico-funzionale entro il 31 dicembre 2014.



Firmato un contratto con l'università di Udine per progettare la prima che sarà realizzata entro il 2013 nella zona di via Castelfidardo